

**Integrazione dei sistemi informativi dei MMG e dei PLS, utilizzati per l'adesione al percorso di presa in carico e per la redazione del piano assistenziale individuale, con la piattaforma regionale a supporto della presa in carico, ai sensi dell'art. 21, comma 3, lettera e bis) della l.r. 6 giugno 2019, n. 9 “Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019”.**

### **Premessa**

La legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*” come modificata, tra l'altro, dalla L.R. 6 giugno 2019, n. 9 “*Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019*”, con particolare riferimento all'art. 21, comma 3, lettera e bis) prevede di:

- *“sostenere, con oneri a carico del fondo sanitario, l'integrazione con la piattaforma regionale a supporto della presa in carico dei sistemi informativi dei MMG e dei PLS utilizzati per l'adesione al percorso di presa in carico e per la redazione del piano assistenziale individuale, anche in relazione all'attuazione delle norme nazionali vigenti in materia di fascicolo sanitario elettronico e di profilo sanitario sintetico; a tal fine la Regione assicura un contributo annuo quale integrazione al contributo previsto dall'ACN, da definire con la deliberazione di Giunta regionale che definisce le regole di gestione annuali e nell'ambito della contrattazione integrativa regionale della medicina territoriale, destinato a ciascun MMG e PLS aderente al modello di presa in carico del paziente cronico e fragile; con deliberazione di Giunta regionale sono altresì definitive le modalità di verifica dell'adesione e della regolare gestione dei pazienti arruolati.”.*

Si richiamano:

- il Piano Nazionale della Cronicità di cui all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016, tra le macro attività e linee di intervento proposte, ai fini della presa in carico e gestione del paziente cronico attraverso il piano di cura, prevede tra gli altri:
  - lo sviluppo di modelli e strumenti atti a garantire la continuità delle cure per il paziente cronico, prevedendo una risposta integrata ai bisogni di salute sociali e sanitari;
  - la riorganizzazione delle attività dei Medici di Medicina Generale (MMG);
  - la creazione di una rete assistenziale a forte integrazione sul territorio;
  - il potenziamento dell'assistenza sul territorio.
- l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 del 29 marzo 2018;
- la D.G.R. n. XI/7851 del 12 febbraio 2018 “*Approvazione dell'accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale valido per l'anno 2018*” la medicina territoriale, che già rappresenta il luogo centrale per la cura e il primo accesso dell'assistito, viene valorizzata nella sua dimensione clinica e proattiva e le viene riconosciuto un ruolo fondamentale nel percorso di presa in carico del paziente, in particolare cronico e fragile. La presa in carico dei pazienti cronici è quindi uno degli elementi caratterizzanti l'Accordo integrativo regionale per l'anno 2018;
- la D.G.R. n. XI/754 del 5 novembre 2018 “*Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del Protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Federazione Regionale degli Ordini*

*dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia*” ha, tra i vari aspetti disciplinati, individuato ulteriori modalità per favorire e supportare il coinvolgimento del MMG/PLS clinical manager in forma singola e stabilito che il Gestore svolga le funzioni non cliniche di accompagnamento della presa in carico definite dalla DGR 6551/2017;

- la D.G.R. n. XI/1591 del 7 maggio 2019 *“Approvazione della Preintesa sull’Accordo Integrativo Regionale MMG anno 2019”*, con specifico riferimento alla presa in carico, ha confermato che gli AA.II.RR, nel rispetto del P.N.C., definiscono il ruolo dei medici nell’ambito del coordinamento clinico necessario alla presa in carico delle persone affette da patologie croniche per rendere più efficaci ed efficienti i servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza assicurando, così, maggiore uniformità ed equità di accesso ai cittadini;
- la D.G.R. n. XI/1906 del 15 luglio 2019 *“Approvazione della Preintesa sull’Accordo Integrativo Regionale per la Pediatria di famiglia valido per l’anno 2019”*, ha confermato in continuità con l’anno precedente, tra i livelli di interesse, la presa in carico dei pazienti cronici e fragili;
- la Preintesa sull’Accordo Integrativo Regionale dei Medici di Medicina Generale anno 2020, sottoscritta in data 23 luglio 2020, ha previsto che *“In attuazione della Legge regionale n. 9 che riporta quanto segue: “sostenere con oneri a carico del fondo sanitario, l’integrazione della piattaforma regionale a supporto della presa in carico dei sistemi informativi MMG e PLS utilizzati per l’adesione alla PIC, anche in relazione all’attuazione delle norme nazionali vigenti in materia di fascicolo sanitario elettronico”, verrà adottato specifico provvedimento che definirà il valore economico del contributo fino ad un importo massimo di € 100,00.”*.

## **Finanziamento**

Il contributo di cui alla L.R. n. 9/19 è da intendersi ricompreso nella macroarea per le attività della presa in carico del paziente cronico e/o fragile di cui alla D.G.R. n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 *“Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2020”* da addebitare alla quota di 40 ml/Euro riservato per il finanziamento delle attività di presa in carico.

## **Analisi di benchmarking**

Ai MMG/PLS in forma singola (di seguito MIFS) e associati in cooperativa che hanno già aderito alla presa in carico è riconosciuta la possibilità di gestire i propri pazienti arruolati anche tramite le proprie Schede Sanitarie Informatiche (di seguito SSI) se integrate con i servizi di Gestione Presa in carico (di seguito GPC).

L’integrazione agevola la redazione da parte del medico del PAI nonché del profilo sanitario sintetico, anche in relazione all’attuazione delle norme nazionali vigenti in materia di fascicolo sanitario elettronico, consentendo così l’ottimale sviluppo del modello di presa in carico.

Con la L.R. n. 9/19, come sopra citato, è stato previsto uno stanziamento di risorse regionali a copertura degli oneri aggiuntivi per l’attivazione e l’utilizzo delle funzionalità GPC delle SSI integrate.

Per dare attuazione ai disposti di legge, in considerazione del contesto progettuale di integrazione ai servizi regionali, Aria S.p.A. è stata incaricata dalla Direzione Generale Welfare oltre che della gestione operativa (contenuti, tempi, validazioni ecc.), anche della definizione di valori economici di riferimento per le attività di integrazione dei sistemi informativi dei MMG/PLS con i servizi regionali di GPC.

Aria S.p.A. ha pertanto svolto dei colloqui individuali con tutte le Software House (SWH) delle SSI, chiedendo una stima, in termini di costi di sviluppo e tempi, per la realizzazione dell'add-on applicativa, al fine di permettere la gestione del PAI nella sua interezza, direttamente dalla cartella del medico in tempi certi e contenuti.

Per effettuare una prima stima economica per le implementazioni necessarie e, confrontando tutte le stime ricevute, ARIA S.p.A. ha proceduto ad una fase di affinamento dei valori proposti definendo un valore complessivo pari a circa € 640.000.

Considerato che il numero complessivo dei MMG è pari a 7.041 al momento dell'adozione del presente provvedimento, l'importo da riconoscersi ai MMG/PLS quale indennità di integrazione del contributo previsto dall'ACN vigente si quantifica in un valore economico fino ad un massimo di € 100,00.

La validazione delle integrazioni applicative con i Sistemi Centrali per le applicazioni adottate dai Medici di Medicina Generale (MMG) e dai Pediatri di Libera Scelta (PLS) è in capo ad ARIA S.p.A. che si avvale a tal fine del servizio validazione/qualificazione delle applicazioni per MMG/PLS e farmacie (ISAU Consulenza).

Nell'ambito dell'integrazione del servizio GPC/MIFS, il servizio ISAU Consulenza valida le soluzioni applicative delle Schede Sanitarie Informatiche (SSI) dei MMG/PLS.

La validazione autorizza la SW-House a diffondere sul territorio la nuova SSI con l'integrazione a GPC/MIFS.

### **Indicazioni operative per il riconoscimento del contributo annuo di cui alla L.R. n. 9/19**

L'art. 21, comma 3, lettera e bis) della L.R. 33/2009 soprarichiamato demanda alla Giunta regionale l'individuazione delle modalità di verifica dell'adesione e della regolare gestione dei pazienti arruolati.

L'integrazione dei sistemi informativi dei MMG e dei PLS, utilizzati per l'adesione al percorso di presa in carico e per la redazione del piano assistenziale individuale, con la piattaforma regionale a supporto della presa in carico, comporta un riconoscimento da parte della Regione per il tramite dell'ATS dei costi sostenuti dal singolo Medico aderente al progetto di integrazione, in aggiunta alle risorse previste dal suddetto Accordo Regionale.

Verrà effettuato annualmente da parte della Regione, per il tramite delle ATS, il riconoscimento ai MMG/PLS aderenti alla presa in carico del valore economico fino ad un importo massimo di € 100,00, sia per l'integrazione in forma diretta sia per l'integrazione alle piattaforme territoriali già integrate secondo specifiche definite, della SSI al GPC e alla compilazione del profilo sanitario sintetico (patient summary).

Per l'integrazione effettuata le SWH provvederanno all'emissione della fattura ai singoli MMG/PLS i quali riceveranno dall'ATS di appartenenza territoriale la liquidazione dell'importo da loro anticipato all'interno del primo cedolino stipendiale successivo alla presentazione all'ATS della documentazione dimostrativa dell'avvenuta integrazione. Il contributo sarà riconosciuto nell'importo rendicontato e comunque nei limiti della somma di € 100,00.

Per gli anni successivi all'avvenuta integrazione, l'importo riconosciuto da Regione riguarderà gli eventuali aggiornamenti e gli interventi di manutenzione connessi

all'integrazione e sarà riconosciuto con le medesime modalità stabilite per l'intervento di integrazione primario.

A decorrere dal 2020, in sede di assegnazione del finanziamento di parte corrente per ciascun esercizio, la Regione assegnerà alle ATS il valore del contributo relativo alle attività rendicontate dagli MMG/PLS di competenza. I costi decorrenti dall'esercizio 2021 saranno considerati in sede di approvazione delle determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per ciascun esercizio.